

SCHEMA DI ACCORDO PER GLI ANNI 2022-2024 CON GLI STABILIMENTI TERMALI DELLA REGIONE MARCHE

Sistema tariffario e budget per prestazioni termali

Come previsto nell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024, a decorrere dal 1/1/2022, le tariffe per la remunerazione delle prestazioni termali erogate a carico del SSN sono incrementate in modo uniforme e fisso, e vengono stabilite secondo quanto riportato nelle Tabelle 1A e 1B allegate al predetto accordo nazionale, con una differenziazione dei livelli tariffari per gli le aziende termali "con adesione" e "senza adesione".

Per favorire il ripristino di un adeguato livello quali-quantitativo di offerta di prestazioni termali rispetto alla domanda regionale espressa nel periodo pre-pandemico, il budget annuale massimo per prestazioni a favore dei residenti della Regione di ciascun stabilimento termale accreditato, di cui alla DGR 1292/2019, viene incrementato nella misura del 10%, così come riportato nella tabella n.1.

Relativamente al budget annuale massimo per prestazioni erogate e/o da erogare a titolo di Mobilità Attiva Interregionale, vengono confermati, per ciascun stabilimento termale accreditato, i valori stabiliti con DGR 1292/2019, così come riportato nella tabella n.1.

Si prende atto inoltre che, all'esito della fase istruttoria, a seguito della comunicazione del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti (RIF. ID. 29066508|20/03/2023|SSO), è emerso che le strutture termali Pitinum Thermae, Centro Salute Erbavita e Carignano non risultano accreditate ai sensi dell'art. 8 quater D.lgs 502/1992; pertanto le stesse non vengono ricomprese nel presente accordo.

Coerentemente a quanto previsto nell'Intesa CSR di cui all'allegato A, il budget complessivo così come rimodulato, di cui alla tabella n.1, non eccede il totale del tetto di spesa regionale precedentemente fissato con DGR 1292/2019.

In merito alle compensazioni nell'ambito del budget per attività di assistenza termale dell'annualità 2022, si conferma quanto disposto a riguardo con DGR 1292/2019.

In merito alle compensazioni nell'ambito del budget per attività di assistenza termale delle annualità 2023 e 2024, si specifica quanto segue:

- È consentita la compensazione nell'ambito dei budget del singolo stabilimento termale, di cui alla tab. n. 1, tra attività per residenti e attività in mobilità attiva;
- Ulteriori compensazioni tra i budget dei singoli stabilimenti termali situati nella medesima AST, di cui alla tab. n. 1, potranno essere effettuate d'intesa con il Direttore Generale / Commissario dell'AST di riferimento;
- Nel caso di stabilimenti termali situati in differenti AST, eventuali compensazioni tra i budget dei singoli stabilimenti, di cui alla tab. n. 1, potranno essere concesse nei limiti del 15% del budget e previo accordo tra i Direttori Generali / Commissari dell'AST di riferimento.

Tabella 1 – Budget annuale massimo stabilimenti termali accreditati (annualità 2022, 2023 e 2024)

AST	STABILIMENTO TERMALE	BUDGET ANNUALE RESIDENTI [Annualità 2022, 2023, 2024] (al netto del ticket)	BUDGET ANNUALE MOBILITA' ATTIVA INTERREGIONALE [Annualità 2022, 2023, 2024] (al netto del ticket)	TOTALE BUDGET ANNUALE TERMALE [Annualità 2022, 2023, 2024] (al netto del ticket)
PU	CENTRO TERMALE RAFFAELLO	460.962,77	10.942,94	471.905,71
AN	SAN VITTORE DI GENGA	673.123,24	123.739,96	796.863,20
MC	SAN GIACOMO	542.528,62	46.139,51	588.668,13
MC	SANTA LUCIA	782.882,91	14.510,19	797.393,10
AP	ACQUASANTA TERME	599.391,74	287.155,31	886.547,05
	TOTALE	3.058.889,28	482.487,91	3.541.377,19

Progetto sperimentale attività di recupero e rieducazione funzionale e assistenza domiciliare riabilitativa

L' Accordo Regioni Federterme per il triennio 2022-2024 conferma la possibilità di sviluppare le potenzialità del termalismo sia in termini di prevenzione, cura e riabilitazione, così come previsto nel precedente accordo per il triennio 2019-2021. A tal proposito, la DGR 1292/2019 prevedeva un progetto sperimentale coerente con l'Accordo Nazionale, volto allo sviluppo delle potenzialità del termalismo in ambito regionale.

Considerato il positivo contributo apportato dal predetto progetto al soddisfacimento della domanda di prestazioni extra-ospedaliere, su richiesta avanzata dalle organizzazioni rappresentative degli Stabilimenti termali, viene confermata, per il triennio 2022-2024, la sperimentazione sulla progettualità relativa alle attività di recupero e rieducazione funzionale avviata con DGR 1292/2019.

Il progetto è confermato con decorrenza dal 1° gennaio 2022, ed è applicabile agli stabilimenti termali "Terme di San Giacomo" e "Terme di Santa Lucia", attualmente autorizzati e accreditati per l'erogazione di prestazioni di recupero e rieducazione funzionale in regime ambulatoriale, come identificate nel Nomenclatore regionale della Specialistica ambulatoriale di cui alla DGR 1468/2014 e ss.mm.ii.. Ciascun stabilimento in parola, nell'ambito del proprio budget annuale di cui alla tabella n.1, potrà destinare annualmente per l'erogazione delle prestazioni di recupero e rieducazione funzionale il valore stabilito con DGR 1292/2019 per tale progettualità, che si intende al netto del ticket.

In merito alle compensazioni nell'ambito del budget tra attività di assistenza termale e attività di recupero e rieducazione funzionale dell'annualità 2022, si conferma quanto disposto a riguardo con DGR 1292/2019.

In merito alle compensazioni nell'ambito dei budget tra attività di assistenza termale e attività di recupero e rieducazione funzionale delle annualità 2023 e 2024, si specifica quanto segue:

- Previa intesa con il Direttore Generale / Commissario dell'AST di riferimento, è consentita la compensazione, nell'ambito dei budget del singolo stabilimento termale, tra attività di assistenza termale e attività di recupero e rieducazione funzionale, nei limiti del 15% per il 2023 e del 10% per il 2024, calcolati per ciascuna annualità sui budget di cui alla tab. n. 1, al netto della quota di budget assegnata per tale progettualità.

Trascorsi 12 mesi dall'avvio del progetto sperimentale, la funzione di gestione liquidatoria della AST di Ancona, per l'annualità 2022, e le AA.SS.TT. competenti, per le annualità 2023 e 2024, dovranno trasmettere al Dipartimento Salute una relazione in merito alle risultanze dello stesso.

La Regione Marche, intende altresì favorire il potenziamento delle attività di assistenza domiciliare a favore dei propri residenti, tramite l'avvio di una sperimentazione rivolta agli stabilimenti termali accreditati. Quanto sopra si rende necessario in applicazione delle disposizioni PNRR Missione 6, nella parte in cui l'obiettivo dei servizi domiciliari è definito "fondamentale". Tra le altre cose il Piano dispone che "L'investimento mira ad aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee). L'intervento si rivolge in particolare ai pazienti di età superiore ai 65 anni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti."

Pertanto, successivamente alla definizione del fabbisogno regionale e delle modalità di remunerazione, è consentita l'erogazione di prestazioni domiciliari di tipo riabilitativo da parte di tutti gli stabilimenti termali che, previo accreditamento, intendano fornirle. Ciascun stabilimento accreditato, nell'ambito del proprio budget annuale di cui alla tabella n.1, potrà destinare annualmente per l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare di tipo riabilitativo una quota massima pari a 60.000 euro.

È consentita la compensazione nell'ambito del budget del singolo stabilimento termale, di cui alla tab. n. 1, tra attività di assistenza termale e attività di assistenza domiciliare riabilitativa.

Tale progettualità è da intendersi come alternativa rispetto alla sperimentazione istituita con DGR 1292/2019; pertanto la quota di budget riservata alla stessa non potrà essere cumulata con quella prevista per il progetto sperimentale per attività di recupero e rieducazione funzionale.

Trascorsi 12 mesi dall'avvio del progetto sperimentale di assistenza domiciliare, le AA.SS.TT. competenti dovranno trasmettere al Dipartimento Salute una relazione in merito alle risultanze dello stesso.

La programmazione prevista nel presente accordo potrà essere rivista o integrata, con riferimento sia ai contenuti, sia alle risorse assegnate, al fine di assicurarne la coerenza con le possibili modifiche delle indicazioni e della normativa di carattere nazionale o regionale, quali, ad esempio, i criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, la regolamentazione

della mobilità sanitaria e delle relative dinamiche ed abbattimenti, gli adempimenti LEA, gli adempimenti MEF, eventuali specifici accordi in materia definiti a livello di Conferenza Stato-Regioni, le disposizioni del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, la variazione della rete regionale delle strutture accreditate eroganti prestazioni termali.

Ancona,

Letto, confermato e sottoscritto

Associazione Terme delle Marche

Federterme

Centro Termale Raffaello

San Vittore di Genga

San Giacomo

Santa Lucia

Acquasanta Terme

Direttore Dipartimento Salute